



Proves d'accés a la universitat

Llengua estrangera **Italià**

Sèrie 1 - A

Qualificació		TR
Comprensió oral		
Comprensió escrita		
Redacció		
Suma de notes parcials		
Qualificació final		

Etiqueta de l'estudiant

Ubicació del tribunal

Número del tribunal

Etiqueta de qualificació

Etiqueta de correcció

Parte 1: Comprensione orale

INTERVISTA ALLA SCRITTRICE ROMANA PETRI

Nel documento che state per ascoltare ci sono alcune parole che forse non conoscete. Imparatele prima di ascoltare la registrazione:

risvolto: Aspetto o elemento non evidente, ma comunque non secondario.

debole: Inclinazione sentimentale, preferenza.

scioltezza: Disinvoltura, fluidità, facilità.

E adesso...

1. Avete tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati e le relative risposte. Domande e risposte si riferiscono sempre e solo alla registrazione.
2. Ascoltate per la prima volta la registrazione audio e completate gli enunciati con UNA sola delle quattro risposte proposte, segnandola con una croce [X].
3. Avete due minuti per rileggere le vostre risposte. Poi ascoltate la registrazione per la seconda e ultima volta.

MARCO POLO E IL MILIONE

Marco Polo nacque a Venezia nel 1254. Suo padre, Nicolò, esercitò per lungo tempo il commercio a Costantinopoli, insieme al fratello Matteo. Entrambi si trasferirono verso la fine degli anni Cinquanta nell'attuale Crimea, da dove partirono, probabilmente nel 1260 o 1261, per un viaggio attraverso l'Ucraina alla volta dell'Oriente fino alla corte di Kubilai, il Gran Khan dei Mongoli, il cui impero si estendeva dalla Cina al fiume Volga, nella Russia europea. Il viaggio si protrasse per più di otto anni, per cui essi riuscirono a tornare a Venezia solo nel 1269. Tuttavia, non sarebbero rimasti per molto tempo nella loro città: il fascino dell'Oriente costituiva un **richiamo** fortissimo e, oltre a ciò, loro avevano preso l'**impegno** di tornare alla corte di Kubilai. Sembrava che ai Polo si dischiudevano prospettive seducenti di stabilire contatti con un mondo praticamente sconosciuto e, quel che più conta, ricchissimo. Nella primavera del 1271 decisero dunque di ripartire, portando con loro il diciassettenne Marco; giunti nella corte di Kubilai nel 1275, il giovanotto entrò presto nelle simpatie dell'imperatore.

Il dinamismo dimostrato dai Polo fino a quel punto appare la necessaria premessa per il grande salto che stavano per compiere. Alla loro energia vanno però sommate altre doti: innanzitutto il coraggio, poi il desiderio di conoscere, e la disponibilità ad avvicinarsi al diverso, a stabilire rapporti positivi con etnie, religioni e culture differenti, in certi casi lontanissime da quelle, europee e mediterranee, che loro conoscevano.

Di questa eccezionale avventura, che sarebbe durata ben ventiquattro anni, l'unica fonte a disposizione è il *Milione*, il **resoconto** lasciato da Marco Polo. Una testimonianza imprescindibile e quindi preziosa, ma nella quale è impossibile distinguere la realtà dalla fantasia — che certo dovette rappresentare una forte tentazione quando, molti anni dopo, prigioniere di guerra in un carcere genovese, Polo avrebbe dettato le sue esperienze a un compagno di cella.

Il *Milione* è avaro di date: impossibile, pertanto, ricostruire la cronologia del suo itinerario, se non a grandi linee. L'interesse di Marco Polo è attratto, soprattutto, dalla realtà che scorre davanti ai suoi occhi; la sua attenzione è tutta rivolta a descrivere i Paesi e i popoli che incontra, in particolare i prodotti e le ricchezze di quelle genti: anche se non si dedicherà mai al commercio, il suo spirito è pur sempre quello del mercante. A questo proposito va anche detto che gli incarichi di Kubilai affidati a Marco Polo riguardavano soprattutto l'economia o, meglio, l'economia e il fisco, ossia le tasse, i beni naturali o acquisiti, specialmente il monopolio del sale, un settore commerciale che aveva fatto, e faceva, la fortuna di Venezia; e qui egli poteva valersi dell'esperienza del padre e dello zio.

I Polo rividero la loro città nel 1295. Sul loro ritorno si è molto esercitata la fantasia degli studiosi; quel che è certo è che con le ricchezze rimanenti acquistarono una grande casa, non lontano da Rialto, ancor oggi visibile in parte in quella che si chiama Corte del Milion.

Testo adattato da «POLO, Marco», in Dizionario Biografico degli Italiani, *Treccani.it* [on-line].

richiamo: Incitamento, attrazione, seduzione.

impegno: Promessa, obbligo, garanzia morale.

resoconto: Esposizione dettagliata.

Parte 3: Espressione scritta

Scrivete una redazione tra le 125 e le 150 parole su UNO dei temi qui proposti:

[4 punti]

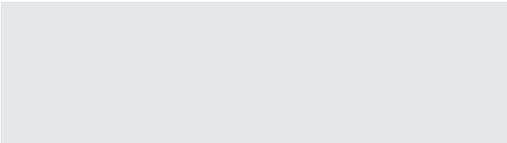
1. Marco Polo è stato uno dei più illustri viaggiatori della storia. Oggidì viaggiare è incomparabilmente più facile che ai tempi di Marco Polo. È anche incomparabilmente più sicuro? Viaggiare può essere ancora ai nostri tempi un'avventura? Continua ad essere un'avventura rischiosa? Fate degli esempi, se li conoscete.
2. Marco Polo era veneziano. Venezia è oggi uno dei centri di attrazione turistica più importanti al mondo, che riceve ogni anno milioni di visitatori. Il turismo di massa suscita accese polemiche, tra cui quella sulla sostenibilità di tale modello. Viaggiare e fare il turista sono la stessa cosa? Ragionate la vostra risposta.
3. Nel testo viene fatta menzione del fatto che nel *Milione* di Marco Polo realtà e fantasia si mescolano. Nell'era d'internet, è ancora possibile raccontare di un viaggio (diciamo, su un blog) e inventare dei dati falsi senza venire scoperti? Potrebbe la fantasia essere pensata come un mezzo di trasporto? E la rete, potrebbe costituire un'alternativa ai viaggi *reali*?

Competència gramatical	
Lèxic	
Estructuració discursiva	
Total	
Nota de la redacció	

--	--

--	--

Etiqueta de l'estudiant



Institut
d'Estudis
Catalans